

## **Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen, 2020**

Il progetto **Storia in viaggio. Da Fossoli a Mauthausen** ha al suo attivo tre esperienze (2017, 2018, 2019) molto positive che hanno consolidato la sua proposta nel piano dell'offerta formativa delle scuole, riuscendo in ogni edizione ad arricchirsi di nuove prospettive di indagine e di lavoro. Testimoni di questo trend positivo sono le adesioni nel tempo di nuovi istituti scolastici (v. il Liceo Tassoni di Modena) e il sempre crescente numero di iscrizioni da parte degli studenti, passato da 390 del 2017 a 520 del 2019.

Inoltre, la partecipazione alla formazione da parte di docenti e studenti che non partecipano direttamente al progetto, dimostra che questa proposta formativa risponde ad un bisogno di aggiornamento e di nuova didattica, espresso dalle stesse scuole.

Questi i motivi culturali che ci spingono a confermare, riproponendola, l'offerta del progetto alle scuole superiori del territorio modenese, cui si aggiunge quello civico di sostenere gli studenti in una fase cruciale della loro crescita per favorire la formazione di una personalità responsabile verso di sé e la comunità.

Risulta inoltre di fondamentale importanza l'unità di intenti degli Enti locali e delle Istituzioni del territorio che questo progetto riesce a convogliare intorno a sé, avendo ricevuto nelle ultime edizioni (come nelle passate 12 edizioni di **Un treno per Auschwitz**) il sostegno della Regione, dei Comuni capo distretto, delle quattro Fondazioni Bancarie della Provincia e il riconoscimento delle Alte Cariche dello Stato: Presidente della Repubblica, Camera e Senato.

La storia a noi vicina, quella del Campo di Fossoli e del nostro territorio nel corso della Seconda guerra mondiale, resta il punto di riferimento da cui partire per costruire gli assi conoscitivi e formativi: una prospettiva metodologica che mira ad appassionare i giovani allo studio della storia, disciplina purtroppo poco frequentata dalle nuove generazioni, facendoli sentire parte di quel processo.

Conoscenza, esperienza, rielaborazione sono gli assi portanti di questo progetto, che vuole coinvolgere la mente e il cuore degli studenti affinché facciano proprie le conoscenze acquisite, traducendo il sapere teorico in riflessione sui cambiamenti del loro presente.

### **1) Formazione:**

La formazione è centrale nel progetto e si sviluppa nel corso dell'intero anno scolastico attivando metodologie differenti: lezioni frontali, visite ai luoghi, workshop, educativa *peer to peer*, letture e approfondimenti individuali.

*1.a Formazione docenti:* le proposte formative rivolte ai docenti costituiscono un aggiornamento *in itinere* per gli insegnanti in servizio e hanno, al contempo, lo scopo di offrire spunti e materiali per un loro intervento personale nelle singole classi. Questa

l'articolazione prevista: un seminario (ottobre 2019) sulla deportazione femminile, a partire dalle biografie di donne passate dal Campo di Fossoli; un convegno internazionale (7-8 novembre 2019) sui temi della testimonianza e della post-memoria, a partire dalla figura di Primo Levi di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita; uno spettacolo teatrale (25 gennaio 2020); un incontro con Vera Jarach, sopravvissuta alla Shoah e Madre di Plaza de Mayo; una valigia degli attrezzi che contenga dossier di materiali selezionati e organizzati con testi storiografici, memoriali e letterari, indicazioni bibliografiche, filmiche e sitografiche, documenti iconografici, fotografie e disegni.

**(periodo di svolgimento ottobre-dicembre 2019)**

*1.b Formazione studenti:* per tutti gli studenti che partecipano al progetto, la formazione seguirà quella dei docenti e si svilupperà nei due mesi precedenti la partenza (gennaio-febbraio 2020) con un calendario specifico per ciascuna scuola, ed è così articolata: una visita guidata al Campo di Fossoli - il campo di transito italiano da cui partirono oltre 2800 deportati politici con destinazione Mauthausen - e al Museo Monumento al Deportato; un workshop sulla specificità della deportazione femminile; un incontro sull'ideologia nazista con un esperto (prof. Francesco Maria feltri); un incontro con Vera Jarach, sopravvissuta alla Shoah e Madre di Plaza de Mayo; un incontro condotto dall'insegnate della scuola su un aspetto specifico che sia in relazione con la tipologia dei singoli istituti; scelta e lettura di un libro di testimonianza le cui parole accompagneranno la classe nel corso del Viaggio della memoria nei lager nazisti.

**(periodo di svolgimento: fine gennaio-febbraio 2020)**

*1.c Formazione operatori:* un gruppo di operatori della Fondazione Fossoli affiancherà gli studenti e gli insegnanti nell'intero percorso, accompagnandoli anche durante il viaggio sui luoghi. Per loro sarà programmata una visita preventiva ai memoriali in Austria e in Germania, in modo da poter incontrare e confrontarsi con le rispettive equipe pedagogiche ed elaborare un programma di lavoro condiviso.

**(periodo di svolgimento: ottobre 2019-gennaio 2020)**

**2) Viaggio della memoria: Da Fossoli a Mauthausen**

*Programma di viaggio: Campo di Fossoli, Campo di Dachau e Memoriale del Poligono di tiro di Heberhausen, Campo di Mauthausen con i sotto-campi di Gusen e Ebensee, il Castello di Hartheim. Il ruolo delle città nella propaganda e nella politica nazista: visita a Monaco di Baviera e a Linz.*

Confermiamo l'utilizzo del pullman, un mezzo che si è dimostrato perfetto nel corso del viaggio perché si trasforma in laboratorio itinerante dove gli storici, gli esperti, i testimoni, gli operatori e i docenti possono intrecciare con gli studenti un dialogo costruttivo. In ogni pullman (prevediamo un massimo di 10 mezzi), infatti, oltre ai docenti accompagnatori sarà presente sempre un operatore della Fondazione Fossoli e si alterneranno gli storici (in numero di 5) e gli esperti che conducono i laboratori su linguaggi specifici (in numero di 4); ciascuna scuola, come si diceva, adotterà una "guida" speciale lungo tutto il viaggio: la vita di un ex deportato che, partito dal Campo di Fossoli, sia giunto a Mauthausen o nei suoi sotto campi. Una sorta di "viaggio col testimone" o meglio con le sue parole.

Il progetto del viaggio sarà anticipato dai contatti con le rispettive equipe pedagogiche e con le istituzioni culturali di riferimento (Istituti Italiani di Cultura), in modo da dare alla proposta una dimensione europea e di offrire agli studenti una prospettiva sul presente dei luoghi oggetto della visita.

**(periodo di svolgimento: fine febbraio-marzo 2020)**

### **3) Officina Memoria**

#### **3.a Rielaborare**

*3.1 Laboratori espressivi:* gli studenti sono chiamati ad una partecipazione attiva sul piano dell'acquisizione dei contenuti e soprattutto della comprensione dei fenomeni. La Fondazione propone e organizza laboratori espressivi specifici, condotti da esperti sia durante il viaggio che al rientro, con lo scopo di attivare negli studenti una riflessione in grado di coniugare le conoscenze apprese e l'esperienza vissuta; gli esiti di tali laboratori sono presentati e condivisi tra tutti i partecipanti in una mattina in Teatro a Carpi e costituiscono un patrimonio di grande importanza per comprendere quanto e come le nuove generazioni elaborino conoscenze ed esperienze.

Per questa edizione del progetto sono previsti il laboratorio di multimedialità (congiunzione di scrittura e visualità), il laboratorio di fotografia e il laboratorio di arte.

#### **3.b Restituire e condividere**

A conclusione dell'intero percorso didattico, che praticamente si svolge nel corso di tutto l'anno scolastico (tra formazione, viaggio sui luoghi e lavoro di rielaborazione) è prevista una giornata in cui saranno presentati gli esiti dei laboratori condotti direttamente dagli esperti della Fondazione. Le scuole sono sollecitate - e appoggiate - a svolgere un loro personale percorso di rielaborazione, che verrà presentato sempre nel corso della stessa mattina in Teatro a tutti i partecipanti al progetto, oltre che nei rispettivi Istituti scolastici.

La giornata di restituzione/condivisione è un'occasione importante per gli studenti, che si ritrovano insieme a distanza della loro esperienza di viaggio con la possibilità di confrontare le rispettive riflessioni.

**(data di svolgimento: fine aprile, Teatro Comunale di Carpi)**

Marzia Luppi  
Direttore Fondazione Fossoli

